



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI XXIII" OSTUNI

Via D.Manin,32-72017 Ostuni -Tel.: 0831/333998 – C.F.90042650748

E-mail: BREE04000A@istruzione.it – BREE04000A@pec.istruzione.it

Web: circolodidatticogiovannixxiiiostuni.gov.it

Prot. N 1331/4.1.m

Ostuni, 20/04/2020

Al sito web

Atti

Amministrazione Trasparente

CIG: **Z722CBF53D**

CUP: E12G20000240001

DETERMINA A CONTRARRE

**Per la fornitura di N.21 Tablet finalizzati alla Didattica a Distanza
Affidamento diretto su MEPA (ODA) sotto i 40.000,00 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs
50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018**

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »»;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 07 del 20/12/2019, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2020;
VISTO	il Regolamento sulle Attività negoziali oltre i 10.000 € ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I.28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto;
VISTO	il Decreto Ministeriale n° 187 del 26/03/2020 che stanziava risorse per favorire la didattica a distanza in relazione alla emergenza Covid – 19 (CoronaVirus);
VISTO	in particolare l'art. 1 comma 1 lettera b) del D.M. n° 187 del 26/03/2020, che destina parte di questo finanziamento all'acquisto di Device e strumenti per la connettività per favorire la fruizione della didattica a distanza anche per gli studenti e le studentesse non in possesso dei necessari dispositivi, utilizzando lo strumento del comodato d'uso;
VISTO	in particolare l'art. 3 che dispone che le risorse vengano ripartite secondo l'art. 120 comma 2 del decreto legge n° 18 del 17 marzo 2020;
VISTO	in particolare l'art. 4 che recita testualmente: "risorse di cui al comma 1, lettera b), pari a euro 70.000.000,00, sono a valere sul capitolo 8107 "Fondo per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale";
PRESO ATTO	quindi della necessità in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di generare un CUP specifico per il finanziamento di cui sopra;
VISTO	l'allegato n° 1 del D.M. n° 187 del 26/03/2020 contenente gli importi assegnati alle scuole beneficiarie dei fondi che assegna alla scrivente istituzione scolastica euro 6.972,78 per gli acquisiti di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del D.M. 187/2020;
VISTO	Il Decreto legge n° 18 del 17 marzo 2020;
VISTO	in particolare l'art. 3 che cita testualmente " <i>Le istituzioni scolastiche acquistano le piattaforme e i dispositivi di cui al comma 1, lettere a) e b), mediante ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Qualora non sia possibile ricorrere ai predetti strumenti, le istituzioni scolastiche provvedono all'acquisto delle piattaforme e dei dispositivi di cui al comma 1, lettere a) e b), anche in deroga alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50</i> ";
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
RILEVATO	che l'importo della spesa rimane quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 " <i>determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro ma inferiore a 40.000,00 euro</i> ";
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di

- negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici;
- VISTO l'art.46, comma1 del D.l.129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTA la dichiarazione sull'indagine Consip dove si evince che è attiva su consip la Convenzione Lotto 3 dal 15/10/2019 che prevede il Prodotto "DELL Latitude 7200 Tablet 2 in 1" / SO Windows" con l'obbligo di integrare l'offerta con il "modulo LTE" con i seguenti costi per Tablet € 1051,00 + 217,14 IVA = 1.204,14 ;
- CONSIDERATO che l'adesione a detta convenzione consentirebbe, visti i costi troppo elevati del prodotto, l'acquisto di una quantità di tablet insufficiente a soddisfare le richieste delle famiglie;
- VISTO che l'acquisto da MEPA permetterebbe di soddisfare un'utenza più ampia considerati i costi molto più bassi dei tablet;
- CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la consultazione Albo Fornitori, di preventivi provenienti da 9 operatori presenti su Mepa;
- CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva su MEPA relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta Labsystem srl di Santeramo in Colle (Ba) quale affidataria, alla luce di una valutazione sia economica che qualitativa come di seguito indicato: Rispondenza all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, prezzo congruo al mercato e alla qualità del prodotto offerto, inclusione nell'offerta come caratteristica migliorativa 1 anno in piu' di garanzia, 1 anno di assicurazione danni inclusa, 1 anno incluso del software Samsung Education;
- TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- 1) espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
 - 2) per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si determina l'avvio della procedura di affidamento diretto alla ditta Labsystem srl di Santeramo in Colle (Ba) mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su MEPA della fornitura per l'acquisto di n.21 Tablet GALAXY TAB A 10.1 WIFI (32GB) – CODICE MEPA: LABSYS_TABAPW

Art. 3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 6.020,70 (seimilaventi /70) IVA al 22% inclusa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, Scheda A.3.2 - Didattica a Distanza che presenta la copertura finanziaria con fondi miur finalizzati;

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dott.ssa Giuseppina Merenda.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuseppina Merenda

